

FeralpiSalò senza paura contro la Samb e il suo pubblico

Il tecnico Asta è sereno: «È una squadra offensiva dovremo approfittare degli spazi che concede»

Legapro

Enrico Passerini

SALÒ. A San Benedetto del Tronto per fare punti, anche contro il grande tifoso rossoblù. Antonino Asta pretende una risposta dai suoi dopo il pari interno con il Fano in una trasferta sulla carta impegnativa.

«Indipendentemente dal modulo che utilizzerà - commenta il tecnico dei verdeblù -, la Sambenedettese è una squadra da temere, perché creano molto e segnano tanto. È molto simile alla nostra, molto offensiva. Li ho visti giocare a Bassano e, pur trovandosi in inferiorità numerica, hanno realizzato due reti. Noi dobbiamo essere bravi a difenderci bene e a ripartire in velocità: questa sarà la nostra tattica. Un'idea di gioco che sarà simile a quella di Parma, anche se là avevamo utilizzato un baricentro più alto. Stavolta invece cercheremo di stare bassi per sfruttare meglio le ripartenze».

Passo indietro. Lo zero a zero con il Fano è acqua passata?

«Non sono più arrabbiato. Le partite le sento, le vivo ed è per questo che a caldo forse reagisco in maniera sbagliata. Dovrei essere più sereno e tranquillo, ma più di tanto non ci posso

Infermeria. Per quanto riguarda la formazione, oltre a Tantarini sono assenti Ruffini e Davi, che rientrano la prossima settimana. Cagliani ha un problema al piede ed è in dubbio, quindi è stato convocato il portiere della Berretti Romeda. Spazio a Livieri tra i pali e al rientrante Allievi sulla corsia di sinistra.

«Posso di nuovo contare su Nicholas - commenta Asta -, che è un giocatore noi importante. In settimana gli ho chiesto di giocare in maniera più offensiva. Rispetto a Turano, sulla sinistra può utilizzare il piede naturale, senza doversi accentrare per calciare, e questo è un grande vantaggio. Dato che Guerra ha avuto qualche problema, ho provato Romero e Gerardi insieme: una situazione che però voglio approfondire meglio. Ho qualche dubbio e deciderò solamente all'ultimo chi schierare». //

fare, perché io sono fatto così. Rivedendo le immagini di quella partita, comunque, non posso definirmi soddisfatto: avremmo dovuto cominciare la gara in maniera differente, compiendo ciò che poi in realtà abbiamo fatto alla fine, quando siamo stati più rapidi e veloci nel ripartire. Detto questo, non posso togliere i meriti agli avversari, che hanno fatto un'ottima partita. Il punto conquistato è comunque buono, perché ci ha mantenuto sereni durante la settimana».

Sambenedettese: 4-3-3



FeralpiSalò: 4-3-3



Stadio Riviera delle Palme - Ore 14.30 - Arbitro: Rinaldi di Tivoli
Tv: Diretta Streaming Sportube.it

Allenatore: Palladini
Panchina: 33 Aridità, 2 Di Pasquale, 9 Sorrentino, 13 N'Tow, 16 Doua, 18 Candellori, 20 Mattia, 21 Vallocchia, 23 Fioretti, 24 Silvestri, 34 Calisto

Allenatore: Asta
Panchina: 1 Cagliani, 22 Romeda, 15 Turano, 19 Codromaz, 14 Gamarra, 16 Boldini, 23 Parodi, 11 Bizzotto, 18 Luche, 9 Romero



Ritorno. Nicholas Allievi ritrova oggi una maglia da titolare

LE SUGGERZIONI

Controsensi e il clan Berardocco

QUESTA È DURA, QUINDI SI VINCE?

Daniele Ardenghi - d.ardenghi@giornaledibrescia.it

Ecco, bene, arriva una partita difficile. Quindi, per la FeralpiSalò, arriva una partita facile. La buttiamo sul controsenso e sull'ironia per cercare di inquadrare il momento dei verdeblù: si esaltano con le grandi, faticano con le piccole. Un ritornello che scriviamo e riscriviamo da tempo. La Sambenedettese - per storia, punti in classifica, stadio, ambiente - è da considerarsi una big del campionato. Una di quelle realtà che ambiscono almeno ai play-off. Una squadra che ci immaginiamo non timorosa, decisamente intenzionata a imporsi. È l'identikit «ideale» della preda

Leoni con le grandi e quel pomeriggio di primavera con i Berardocco

marchigiani e nel 2013, per mezza stagione, numero 10 della FeralpiSalò. Infuocato, ma lo diciamo con il sorriso sulle labbra, fu un pomeriggio di primavera al Turina in quella stagione. Chi firma queste righe sedeva, come al solito, in tribuna stampa accanto al collega e amico che ha scritto l'articolo qui a fianco. I due giornalisti furono avvicinati con fare vagamente minaccioso da un paio di signori di mezza età. «Ma insomma, chi fa le pagelle della FeralpiSalò sul giornale?». Si trattava di due membri del clan familiare di Berardocco, che alla fine si rivelarono simpatici e cordiali: ci rifilarono un dvd con le migliori giocate del centrocampista. Che, pensate, nella Primavera del Pescara giocava con Verratti e sembrava essere nettamente più forte del compagno, oggi perno del Paris Saint-Germain e della Nazionale.

della FeralpiSalò. Poi arrivano il campo e le difficoltà reali di una partita che ci immaginiamo infuocata. Sambenedettese - anche se lui non sarà della partita - ci riporta alla mente Luca Berardocco, buon giocatore, oggi centrocampista nella rosa dei

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 11ª: oggi

Sambenedettese-FeralpiSalò	ore: 14.30	Arbitro: Rinaldi
Forlì-Santarcangelo	ore: 16.30	Arbitro: De Tullio
Mantova-Reggiana	ore: 16.30	Arbitro: Viotti
Pordenone-Ancona	ore: 16.30	Arbitro: Amabile
Venezia-Bassano	ore: 16.30	Arbitro: Paolini
Fano-Parma	ore: 18.30	Arbitro: Dionisi
Gubbio-Teramo	ore: 20.30	Arbitro: D'Apice
Padova-Modena	ore: 20.30	Arbitro: Panarese
AlbinoLefte-Südtirol	Lunedì ore: 20.30	Arbitro: Guarnieri
Maceratese-Lumezzane	Rinviata	

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Bassano	21	10	6	3	1	21	10
Venezia	21	10	6	3	1	14	7
Gubbio	19	10	6	1	3	10	7
FeralpiSalò	18	10	5	3	2	17	11
Reggiana	18	10	5	3	2	13	7
Parma	18	10	5	3	2	16	11
Sambenedettese	18	10	5	3	2	19	15
Pordenone	17	10	5	2	3	19	16
Padova	16	10	4	4	2	10	8
Santarcangelo	14	10	3	5	2	12	11
AlbinoLefte	11	10	2	5	3	11	11
Maceratese	11	10	2	4	3	6	8
Südtirol	10	10	2	4	4	11	11
Modena	10	10	2	4	4	5	7
Lumezzane	10	10	2	4	4	6	9
Ancona	10	10	2	4	4	5	11
Teramo	7	10	1	4	5	9	16
Fano	7	10	1	4	5	6	13
Mantova	6	10	1	3	6	6	13
Forlì	3	10	0	3	7	6	20

*1ª classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Big match A Venezia c'è il Bassano: sfida al vertice

Campo centrale il Penzo di Venezia, dove alle 16.30 la squadra di Inzaghi riceve il Bassano di D'Angelo. Le due venete sono meritatamente al comando della classifica dopo dieci giornate e chi vincerà oggi abbozzerà la fuga. Il primo vero tentativo dopo un quarto di campionato equilibrato.

Le altre Gubbio spera Derby a Forlì ed a Mantova

Nel caso di segno X in Laguna e contemporaneo successo interno sul Teramo, il Gubbio raggiungerebbe la vetta. Sperano anche le altre iseguitrici, con la Reggiana che gioca a Mantova. È derby pure tra Forlì e Santarcangelo.